

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus

*Sede Legale in via Malta, 16 – 25124 Brescia (BS)
Codice Fiscale 98101130171
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private
presso la Regione Lombardia al numero 1443
www.fondazionebresciana.org*

Bilancio Sociale al 31.12.2021

BILANCIO SOCIALE

Questo è il ventesimo esercizio della Fondazione della Comunità Bresciana Onlus, costituita il 21 dicembre 2001, ed il secondo esercizio di pubblicazione del Bilancio Sociale.

Ai sensi dell'art. 14 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, conosciuto come Codice del Terzo Settore ("D.Lgs.117/2017"), in vigore dal 3 agosto 2017, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, applicabili a partire dall'esercizio 2020.

L'impostazione del presente Bilancio Sociale è conforme alle summenzionate linee guida che definiscono il bilancio sociale come uno «*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti*

interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Il Bilancio Sociale si propone di: i) fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente; ii) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; iii) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione; iv) fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders; v) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti; vi) fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti; vii) rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione; viii) esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire; ix) fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera; x) rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

DESTINATARI

Come precisato dalle linee guida, il bilancio sociale è per sua natura un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, attraverso il quale *«i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».*

L'art. 4, comma 1, lettera g) della legge delega individua anche gli eventuali associati e lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente del terzo settore. Infine tra i destinatari del bilancio sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori. Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di: i) **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate; ii) **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente; iii) **trasparenza**: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni; iv) **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse; v) **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento; vi) **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore); vii) **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica; viii) **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate; ix) **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi; x) **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

METODOLOGIA

Il progetto di bilancio sociale viene redatto dal Comitato Esecutivo e sottoposto all'esame dell'organo di Controllo e quindi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Sarà poi pubblicato sul sito web della Fondazione e, a partire dal perfezionamento dell'iscrizione della Fondazione al Runts, depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore.

La metodologia di rendicontazione si basa sulla descrizione delle attività svolte, delle risorse economiche stanziare e delle ricadute sociali e culturali prodotte dalle iniziative promosse dalla Fondazione, secondo i parametri di valutazione di volta in volta più appropriati, nel rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale.

Obiettivo principe del Bilancio Sociale è quello di rendere conto delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici dell'organizzazione grazie alle risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori, permettendo ai molteplici portatori di interesse una verifica puntuale delle attività svolte in base al mandato accordato. Attraverso una costante rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti (Rassegna stampa e pubblicazioni sul sito internet e divulgazione sui canali social) gli stakeholder possono verificare in corso d'anno lo stato dell'arte delle azioni programmate ed eventualmente interagire segnalando opportunità di rimodulazioni in base ai bisogni intercettati. L'esito complessivo dell'attività annuale è ricompreso in un report che illustra l'attività complessiva, gli obiettivi raggiunti e, attraverso specifiche esemplificazioni, le metodologie impiegate per la definizione delle risposte ai bisogni. Il report, normalmente presentato in forma pubblica alla comunità, confluirà nella redazione del bilancio sociale.

Il Bilancio sociale sarà diffuso in forma digitale garantendo l'accessibilità più ampia possibile alle informazioni di tutti i soggetti interessati. Le fasi della pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale agli stakeholder saranno: pubblicazione della versione integrale on line sul sito di FCB, scaricabile in versione PDF; invio di una sintesi cartacea distribuita ai principali stakeholder del territorio e presentazione pubblica successivamente alla pubblicazione online.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus è stata costituita in forma di **Fondazione di Comunità con qualifica di Onlus** in data 21 dicembre 2001 con atto del Notaio Bossoni in Brescia (rep. 65046 – racc. 15216) registrato a Brescia il 10 gennaio 2002 al n. 255 serie 1.

La Fondazione, dal 27 marzo 2002, è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Regione Lombardia al numero 1.443.

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, la sede della Fondazione è in Brescia (BS) in Via Malta, 16.

L'attività caratteristica della Fondazione la inquadra – ai sensi del Codice del Terzo Settore - tra le organizzazioni che assumeranno la connotazione di Ente Filantropico tra gli ETS. In quanto Fondazione di Comunità è uno strumento – a disposizione della comunità bresciana – per la realizzazione dei suoi interventi filantropici che ricadono prevalentemente nel territorio di Brescia e provincia.

Costituita per impulso di Fondazione Cariplo sul modello delle *Community Foundations* statunitensi, **Fondazione della Comunità Bresciana** è un soggetto autonomo che ha consolidato negli anni il proprio ruolo di **punto di riferimento territoriale in grado di fare da tramite tra chi può e desidera donare e chi, d'altro canto, ha bisogno di ricevere per poter realizzare progetti d'utilità sociale**. FCB si muove nella direzione indicata dalla moderna filantropia e vuole essere **volano trasparente di sviluppo del territorio, catalizzatore di risorse** capace di stimolare **nuova progettualità** mettendo in rete enti ed associazioni che insieme hanno dimostrato di poter raggiungere grandi obiettivi.

Il suo motto "**Aiuta la comunità a crescere**", che ne sintetizza la missione, sottolinea l'impegno alla promozione della **cultura e della pratica del dono e della donazione** che la Fondazione svolge per contribuire allo sviluppo della società civile per il miglioramento della qualità della vita della comunità.

Le attività caratteristiche della Fondazione sono riscontrabili tra quelle indicate alla lettera u) dell'art. 5 del DLgs 117/17 e cioè:

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'art. 2 dello Statuto della Fondazione indica infatti il suo scopo sociale: "La Fondazione svolge

principalmente attività di beneficenza, concedendo erogazioni gratuite in denaro o in natura, con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale e da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro per il finanziamento di attività nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'istruzione e formazione, dell'imprenditoria sociale, della solidarietà internazionale, della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico, della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica, ed in generale sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio della Provincia di Brescia." Le attività realizzate dalla Fondazione coprono sostanzialmente l'intero spettro descritto nello Statuto e precisamente:

- a) promozione della raccolta diretta o indiretta di risorse da erogare – unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio – al sostegno di progetti ed iniziative di cui alle suindicate finalità, oppure con le quali acquistare beni e servizi da donare per la realizzazione di progetti ed iniziative di cui alle suindicate finalità;
- b) collaborazione con altri enti privati o pubblici impegnati in iniziative di erogazione a favore di soggetti del territorio bresciano;
- c) promozione e sostegno di iniziative volte a creare, in varie forme, stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, relativamente a specifiche aree territoriali della provincia;
- d) promozione ed attuazione di ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità bresciana;
- e) promozione di una maggiore consapevolezza collettiva circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;
- f) assistenza a coloro che intendono donare, operando per superare gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione e offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie.

La Fondazione sostiene economicamente progetti di numerose organizzazioni del Terzo settore finalizzati a migliorare la qualità della vita della nostra comunità; promuove e coordina tavoli di confronto e di collaborazione con istituzioni, soggetti non profit e soggetti profit, funzionali all'individuazione dei bisogni ed all'individuazione degli interventi più efficaci per rispondere alle esigenze riscontrate in un'ottica di sistema, utilizzando frequentemente il metodo della co-

progettazione. Collabora in modo stabile ed efficace con Fondazione Cariplo; partecipa produttivamente al coordinamento della rete di Fondazioni di Comunità promosse dalla stessa Fondazione Cariplo, aderisce ad Assifero, Associazione che raduna in Italia Fondazioni ed Enti Filantropici.

STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

In merito alla modalità di governo della Fondazione lo Statuto vigente individua i seguenti organi con le rispettive modalità di nomina, competenze e responsabilità:

a) **Il Consiglio di Amministrazione**, composto da 27 membri, così individuati:

- un consigliere nominato dal Presidente della Fondazione Cariplo;
- venti consiglieri nominati dal Consiglio uscente, che ne sceglie almeno dieci fra gli iscritti all'Albo dei Donatori;
- sei consiglieri nominati dal Consiglio di Amministrazione su indicazione delle seguenti autorità:
 - Presidente della Provincia di Brescia;
 - Vescovo della Diocesi di Brescia;
 - Sindaco del Comune di Brescia;
 - Presidente dell'Associazione dei Comuni Bresciani;
 - Rettore dell'Università degli Studi di Brescia;
 - Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Compiti

1. elegge il Presidente ed il Vice Presidente e nomina i membri del Comitato Esecutivo;
 2. delibera sulla costituzione e sulla composizione di altri Comitati o Commissioni composti anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
 3. delibera sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti dal Comitato Esecutivo;
 4. delibera eventuali modifiche dello Statuto;
 5. approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
 6. stabilisce le direttive e delibera sulle erogazioni della Fondazione;
 7. stabilisce le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
 8. delibera per gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione;
 9. approva regolamenti interni ed in particolare quello istitutivo l'Albo dei donatori;
 10. nomina il Segretario Generale della Fondazione;
 11. conferisce deleghe su materie particolari;
-

12. delibera l'estinzione della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

b) **Il Comitato Esecutivo**, composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Consigliere nominato da Fondazione Cariplo e da quattro a sei altri membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Compiti

1. su delega e sotto il controllo del Consiglio di Amministrazione si occupa della ordinaria amministrazione.
2. provvede all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che pervengono direttamente alla Fondazione, così come cura il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l'esercizio delle corrispondenti attività economiche nell'ambito delle direttive e delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione.
3. provvede alla redazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio e quello preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

c) **Il Presidente**, eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Compiti

1. ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti;
2. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo;
3. cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
4. firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
5. adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

d) **Il Vice Presidente**, eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Compiti

1. fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente con gli stessi poteri,
-

la firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

e) **Il Segretario Generale**, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente

Compiti

1. collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;
2. collabora all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo;
3. cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento della amministrazione;
4. partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo con parere consultivo e redige i relativi verbali.

f) **Il Collegio dei Revisori**, composto da tre membri effettivi e due supplenti così individuati:

- un membro effettivo è nominato da Fondazione Cariplo, da scegliere tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circostrizione di Brescia;
- i rimanenti sono nominati dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia da individuare tra gli iscritti all'Albo ed aventi anche la qualifica di Revisori Contabili.

Compiti

1. controlla l'amministrazione della Fondazione;
2. vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto;
3. accerta la regolare tenuta della contabilità.

Il prospetto che segue presenta la compagine amministrativa in carica nell'anno 2021.

Si evidenzia che si è ritenuto di non procedere alla sostituzione del Consigliere Mari Mario, dimessosi nel corso del 2020.

Consiglieri		Indicato da	Membri del Comitato Esecutivo	Data di prima nomina	Scadenza mandato
1	Ambrosi Francesca	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022

2	Balduzzi	Elena	CdA	si	26/03/2013	Approv. bilancio 2022
3	Bertoldi	Giuliana	CdA		10/04/2014	Approv. bilancio 2022
4	Bonetti	Michele	CdA	si	10/04/2014	Approv. bilancio 2022
5	Bonometti	Franco	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
6	Caldana	Piergiuseppe	Presidente della Provincia di Brescia		09/04/2015	Approv. bilancio 2022
7	Conte Archetti	Giuseppina	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
8	Frigerio	Enrico	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
9	Gnutti Ciocca	Magda	CdA		10/04/2014	Approv. bilancio 2022
10	Guizzi	Pierangelo	CdA	si	24/03/2015	Approv. bilancio 2022
11	Lancelotti	Michele	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
12	Marniga	Alberta	CdA	si	23/03/2012	Approv. bilancio 2022
13	Meini	Dario	CdA	si	26/03/2013	Approv. bilancio 2022
14	Mensi	Giuseppe	Vescovo della Diocesi di Brescia		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
15	Mistretta	Mario	CdA	si	26/05/2011	Approv. bilancio 2022
16	Negrini	Valeria	CdA		10/04/2014	Approv. bilancio 2022
17	Pasini	Giovanni	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
18	Ringhini	Elena	Presidente Assoc. Comuni Bresciani		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
19	Rizzardi	Giovanni	Sindaco del Comune di Brescia		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
20	Speranza	Maria Grazia	Rettore Università degli Studi di Brescia		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
21	Streparava	Paolo	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
22	Tacolini	Mario	Rettore Università Cattolica del Sacro Cuore		22/04/2013	Approv. bilancio 2022
23	Torchiani	Elisa	CdA		13/05/2019	Approv. bilancio 2022
24	Troncatti	Martino	Presidente della Fondazione Cariplo	si	13/05/2019	Approv. bilancio 2022
25	Valtorta	Silvio	CdA		10/04/2014	Approv. bilancio 2022
26	Visenzi	Hendrika	CdA		08/02/2012	Approv. bilancio 2022

Collegio dei Revisori		Indicato da	Incarico	data di prima nomina	Scadenza mandato	
1	Baiguera	Maurizio	Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia	Presidente del Collegio dei revisori	02/05/2013	Approv. bilancio 2022
2	Bonardi	Walter	nominato dal Presidente della Fondazione Cariplo	Revisore effettivo	10/04/2014	Approv. bilancio 2022

3	Soardi	Alberto	Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia	Revisore effettivo	13/05/2019	Approv. bilancio 2022
4	Mattei	Marco	Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia	Revisore supplente	13/05/2019	Approv. bilancio 2022
5	Nulli	Giovanni	Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia	Revisore supplente	13/05/2019	Approv. bilancio 2022
1	Ferrari	Giacomo	CdA su proposta del Presidente	Segretario Generale	10/04/2014	Approv. bilancio 2022

Le cariche dei Consiglieri e dei Revisori Legali sono gratuite. La carica di Presidente e Legale rappresentante della Fondazione è ricoperta da Alberta Marniga. Vice Presidente Dario Meini. Fondazione della Comunità Bresciana è Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Regione Lombardia al numero 1443. La Regione, attraverso gli uffici amministrativi dell'ATS di Brescia esercita le funzioni di vigilanza previste per le Fondazioni dagli artt. 23 e 25 del C.C.

Per attendere alle sue numerose attività la Fondazione è strutturata in Commissioni nelle quali sono coinvolti diversi Consiglieri.

Fin dall'inizio dell'attuale consiliatura sono state costituite le Commissioni di valutazione dei bandi tematici (Attività sociali; Iniziative culturali; Istruzione; Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale) e dei bandi territoriali (Valle Camonica; Valle Sabbia; Valle Trompia; Bassa bresciana-ambito 9). Secondo specifiche competenze e disponibilità, in ragione di una particolare conoscenza del territorio di riferimento i Consiglieri disponibili assicurano il proprio apporto nella fase di costruzione dei bandi e di valutazione dei singoli progetti, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione le proposte di graduatoria per l'assegnazione dei contributi.

Nel 2021 sono state inoltre istituite una commissione, che ha anche beneficiato del significativo apporto del Presidente del Collegio dei Revisori oltre che dei Consiglieri incaricati, dedicata al

perfezionamento dell'acquisto e alla ristrutturazione della nuova sede ed una commissione dedicata alla revisione dello statuto, il cui iter si completerà nell'esercizio 2022, finalizzata a recepire le novità normative introdotte dal codice del terzo settore e ad aggiornare le regole di governo della Fondazione sulla base dell'evoluzione in corso e dell'esperienza dei primi 20 anni.

I portatori di interesse con cui interagisce la Fondazione sono:

- Interni: Il Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo e la struttura dei Collaboratori;
- Esterni: Fondazione Cariplo, l'I.S. Con i Bambini, Le Fondazioni di Comunità del sistema Cariplo, i donatori fondisti, le Istituzioni civili e religiose, le organizzazioni di Terzo settore, e l'intera comunità della provincia di Brescia.

Con Fondazione Cariplo e con l'I.S. Con i Bambini, FCB collabora per la realizzazione di progetti specifici o per l'attuazione di bandi a tema impiegando risorse economiche messe a disposizione dalle due Istituzioni filantropiche per il nostro territorio.

I donatori fondisti partecipano periodicamente ad incontri dedicati, durante i quali viene loro comunicata la redditività dei Fondi patrimoniali. Vengono inoltre confrontate e discusse ipotesi di impiego strategico delle liberalità attraverso la realizzazione di progettualità comuni finalizzate a favorire il conseguimento degli specifici scopi dei relativi Fondi.

Con le Istituzioni, le organizzazioni del Terzo settore e più in generale con l'intera comunità, FCB è impegnata a rilevare i bisogni prioritari che il contesto esprime, a progettare e ricercare strumenti ed opportunità utili alla definizione di risposte efficaci, condividendo obiettivi, strategie e risorse. L'intera comunità è destinataria della restituzione pubblica delle attività svolte attraverso uno specifico report predisposto ogni anno e presentato alla comunità e pubblicato sul sito della Fondazione.

PERSONE

Durante il 2021 nella Fondazione, oltre al personale strutturato in forza nell'anno precedente (4 collaboratori a tempo pieno ed una a tempo parziale), è stata inserita una nuova risorsa e si è provveduto ad una redistribuzione di compiti e responsabilità. A fine anno l'organizzazione delle funzioni ricoperte dallo Staff era così rappresentata:

Orietta Filippini	Direttore operativo
Ilaria Bertoli	Segreteria
Barbara Agosta	Progetti della Fondazione
Simona Sorrentino	Amministrazione
Alessandro Loda	Rendicontazione e Comunicazione

I collaboratori sono prevalentemente di genere femminile, con un'età compresa tra i 28 e 50 anni, un livello di scolarizzazione medio-alto, assunti in media da circa 6 anni.

Genere	f	5
	m	1
Titolo di studio	Laureati	5
	diplomati	1
Età	Fino 35 anni	1
	Tra 35 e 50 anni	4
	Oltre 50 anni	1
Anzianità di lavoro	Fino 3 anni	2
	Da 3 a 10 anni	1
	Oltre 10 anni	3

All'attività della Fondazione collabora inoltre il Segretario Generale Giacomo Ferrari.

Non si segnalano prestazioni sistematiche di volontari al di fuori dell'attività di Consiglieri, che contribuiscono in forma volontaria e gratuita alle attività valutative e progettuali della Fondazione e dei Revisori Legali che svolgono l'attività di controllo in forma gratuita.

Nel corso del 2021 erano programmate alcune attività di formazione che sono state rinviate a causa della gestione emergenziale del lavoro degli uffici dovuta in parte al protrarsi delle fasi conclusive dell'iniziativa aiutiAMOBrescia ed in parte alla preparazione del trasloco degli uffici.

Come detto non sono previste indennità di carica per Consiglieri e Revisori.

Il Segretario Generale ha percepito un compenso lordo di € 32.480.

Il costo medio del personale è di circa € 46.000/anno mentre il rapporto tra la retribuzione lorda massima e quella minima è pari a 2,60.

In relazione al costo del personale, si segnala che nel corso del 2021 la sua incidenza rispetto all'attività erogativa della Fondazione rappresenta poco più del 4%.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Lo Statuto della Fondazione prevede il sostegno di iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio della Provincia di Brescia e svolge principalmente attività nei settori:

1. dell'assistenza sociale e sanitaria,
2. della cultura,
3. dell'istruzione e formazione,
4. dell'imprenditoria sociale,
5. della solidarietà internazionale,
6. della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico,
7. della natura e dell'ambiente,
8. della ricerca scientifica.

Per realizzare tali attività la Fondazione concede erogazioni gratuite in denaro o in natura, con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale e da donazioni appositamente raccolte.

A tal fine la Fondazione:

a) ha raccolto a favore del territorio risorse da destinare ad erogazione:

- tramite raccolta diretta o indiretta:

Per l'anno 2021 la raccolta si concretizza complessivamente in € 7.025.160,64 di cui:

Attività Istituzionali*	per bandi	€ 2.595.993,77
	per Fondi	€ 4.429.166,87

*di cui da Enti Pubblici € 219.098,28 (tabella A)

A cui si aggiungono donazioni di beni per € 19.538,99

Tabella A

ENTE	IMPORTO
Comune di Orzinuovi	1.550,00 €
Comune di Lodrino	1.000,00 €
Comune di Marcheno	1.700,00 €
IC Remedello	244,00 €
IC Trebeschi Desenzano	950,00 €
Comune di Paitone	3.000,00 €
Comunità Montana di Valle Camonica	60.437,61 €
Azienda Servizi alla persona Ambito 9	40.000,00 €
Proloco Serle	100,00 €
Comune di Lumezzane	11.000,00 €
Comunità Montana di Valle Sabbia	10.000,00 €
Comune di Sarezzo	2.000,00 €

Comune di Gardone Val Trompia	2.000,00 €
Comune di Concesio	2.000,00 €
Comune di Nave	2.000,00 €
Comunità Montana di Valle Trompia	10.000,00 €
Comune di Bovezzo	2.000,00 €
Comune di Marmentino	300,00 €
Comune di Tavernole sul Mella	500,00 €
Comune di Pavone del Mella	12.000,00 €
Comune di Edolo	7.000,00 €
Università degli Studi di Brescia	1.000,00 €
MEF	16.366,67 €
Comune di Brescia	30.950,00 €
Comune di Provaglio d'Iseo	1.000,00 €
Totale	€ 219.098,28

- valorizzando le rendite patrimoniali:

Nell'anno di competenza del presente bilancio sociale il patrimonio ha registrato una rendita pari ad € 731.599,21 così utilizzata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A copertura spese di gestione 2022	200.000,00 €
A copertura spese di gestione 2023	100.000,00 €
Ad incremento del Fondo patrimoniale generale	73.159,92 €
Ad incremento fondo rischi ed oneri	149.170,90 €
Distribuzione ai fondi patrimoniali	209.268,39 €

b) Ha erogato risorse per € 5.348.118,62 attraverso:

- i tradizionali bandi tematici e territoriali
- le liberalità dai Fondi specifici e dal Fondo generale

Erogazione tramite bandi	2.434.182,36 €
Erogazione tramite fondi	2.732.186,26 €
Erogazione liberalità FCB	181.750,00 €

c) Ha continuato ad operare quale "attrattore" di risorse per il nostro territorio, come previsto nelle linee di mandato 2019-2023, partecipando a bandi nazionali e locali, attivando

collaborazioni e partenariati sia nazionali che locali.

Sul piano nazionale ha pertanto sviluppato significative interazioni con Fondazioni comunitarie di diverse regioni d'Italia, assumendo ruoli di rilievo e responsabilità e coordinando le fasi più delicate dei progetti.

Sul piano locale, riconosciuta dagli interlocutori per la sua capacità di coordinamento, ha potuto attivare tavoli di confronto, di coprogettazione e di sviluppo delle attività, attorno ai quali si siede con organizzazioni con storie, esperienze, dimensioni e orientamento culturale differenti, impegnandosi per la costruzione di reti operative efficaci.

Sono proseguiti anche per l'anno 2021 i partenariati nazionali e locali per i progetti:

- Ecologia Integrale per i diritti dell'Infanzia (Capofila Fondazione Comunità di Messina; partner bresciani: Coop Cauto, Comune di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore e Università degli Studi di Brescia; ente finanziatore Con i Bambini);
- Batti il 5! (Capofila Fondazione Comunità del Lecchese; partner bresciani: Coop. Il Calabrone, Comune di Brescia, Fondazione Teatro Grande, IC Nord 1, IC Ovest 2, IC Centro 1; ente finanziatore Con i Bambini).
- Ri-Partire energie (Capofila Ass. Gruppo 29 Maggio; ente finanziatore Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia);
- Più Energia (Capofila Coop. Soc. Palazzolese; ente finanziatore Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia);
- Liberiamo Energia (Capofila Coop. Soc. La Vela; ente finanziatore Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia);

Si è inoltre conclusa la collaborazione con l'impresa sociale Con i Bambini nel ruolo di co-finanziatore relativamente al progetto Smart School.

Nel corso del 2021 è stato attivato un nuovo partenariato.

Fondazione Cariplo e l'Impresa sociale Con i Bambini - per affrontare la povertà educativa e il divario digitale nell'emergenza Covid-19 in Lombardia – hanno stanziato 6 milioni di euro per sostenere 3 progetti triennali nei territori lombardi maggiormente colpiti dalla prima ondata della pandemia, Brescia, Bergamo e Lodi. Nel nostro territorio ha preso il via il progetto **DAD** (Differenti approcci didattici) progetto che punta a contrastare il *digital divide* e la disuguaglianza di opportunità educative all'interno di sei Ambiti territoriali della provincia di Brescia (Brescia Città, Valle Trompia, Bassa Bresciana Centrale, Valle Sabbia, Valle Camonica e Montorfano), coinvolgendo scuole, amministrazioni locali, aziende speciali consortili, organizzazioni di Terzo

Settore e imprese a sostegno di insegnanti, famiglie e ragazzi in condizioni di fragilità della scuola secondaria di primo e secondo grado.

d) Ha promosso forme di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità bresciana; in particolar modo prosegue la collaborazione triennale, iniziata nel 2019, con quattro enti culturali di primaria importanza per la provincia di Brescia che vede l'assegnazione di risorse extra-bando di derivazione Fondazione Cariplo nella misura di € 30.000,00/anno cadauna.

Gli enti coinvolti sono: Fondazione Teatro Grande di Brescia, Fondazione Brescia Musei, Associazione Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, Associazione Centro Teatrale Bresciano.

In merito all'attività erogativa sopra citata, lo sforzo più evidente della Fondazione, in quanto ente di filantropia istituzionale, è attualmente quello di spostare il focus dal sostenere esclusivamente progetti ad incentivare, sostenere e dare continuità ai processi partecipati e di coprogettazione. In questa prospettiva è stata emanata la Call to action Cultura in vista di Bergamo Brescia Capitali della cultura 2023.

Questa operazione ha dei costi interni molto elevati non tanto e non solo in termini economici, ma in termini di rivoluzione culturale e di posizionamento nella stessa comunità.

Spostare il finanziamento anche verso l'erogazione di *policy*, competenze e professionalità significa volgere lo sguardo verso processi di costruzione comunitaria. Non diventa più solo importante arrivare all'oggetto, ma diventa importante il percorso per arrivarci.

Comprendere questo meccanismo da parte delle comunità territoriali significa capire come orientare attraverso i processi le risorse verso gli obiettivi di maggior interesse condiviso.

e) Ha favorito la creazione di Fondi con caratteristiche e finalità specifiche, operando per superare gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali.

I fondi costituiti nel 2021 per un totale di € 338.000,00 sono:

Fondo Anna Candiago per il supporto alla crescita dei giovani	5.000,00 €
Fondo Giulia Minola	3.000,00 €
Fondo Pierina e Girolamo Zani	300.000,00 €
Fondo Davide Petteni	20.000,00 €
Fondo Famiglia Fidanza	10.000,00 €

Il numero dei Fondi patrimoniali costituiti dai donatori al 31.12.2021 è di 81, la cui consistenza totale ammonta ad € 11.353.165,49 alla quale si aggiungono il Fondo patrimoniale generale per €

10.693.756,87 e il Fondo di dotazione per € 55.000,00, che fissano il patrimonio complessivo ad € 22.101.922,36.

f) Sempre in coerenza con le linee di mandato 2019-2023, ha promosso una maggiore diffusione del concetto e del valore del dono, dei bisogni e delle potenzialità del territorio e della conoscenza e diffusione dell'attività della Fondazione, soprattutto tra le giovani generazioni attraverso il massiccio utilizzo della comunicazione via web. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie ad una maggiore implementazione dei canali Instagram, Facebook, LinkedIn, YouTube nonché del sito.

Nel 2021, nei limiti consentiti dalla situazione di emergenza, abbiamo ripreso la tradizionale manifestazione di presentazione del bilancio di missione.

Relativamente alla comunicazione riguardante il Progetto speciale #aiutiAMObrescia è stata realizzata in collaborazione con il Giornale di Brescia la pubblicazione “#aiutiAMObrescia – Quando il coraggio si fa dono”, uno studio dell'Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sull'iniziativa che ha saputo suscitare ed intercettare la generosità dei bresciani e che è divenuto strumento di supporto al sistema sanitario e sociale della nostra provincia. Il volume si pone da un lato quale contributo alla conservazione della memoria storica di quanto abbiamo dolorosamente vissuto e dall'altro quale spunto di analisi e di interpretazione del valore della generosità che la comunità ha saputo generare per il tramite di #aiutiAMObrescia. La settima sezione della pubblicazione è costituita dall'elenco delle quasi 60.000 donazioni ricevute.

Nel corso del 2021 il Fondo #aiutiAMObrescia si è così movimentato:

Fondo #aiutiAMObrescia al 01.01.2021	1.636.171,99 €
Donazioni in denaro #aiutiAMObrescia	33.935,00 €
Trasferimenti in denaro #aiutiAMObrescia da Fondi FCB	3.266,66 €
Erogazioni in denaro #aiutiAMObrescia	- 787.347,65 €
Erogazioni #aiutiAMObrescia da ordini	- 573.084,49 €
Trasferimenti per costi di conto corrente	- 122,73
Fondo #aiutiAMObrescia al 31.12.2021	312.818,78 €

Da ultimo si evidenzia che la Fondazione sta completando il delicato momento di passaggio ad un nuovo programma integrato di gestione e di contabilità.

Tale passaggio avviato a fine 2019, ha impattato su un periodo di grande trasformazione dell'attività della Fondazione che include il periodo emergenziale nel quale la Fondazione ha

gestito l'iniziativa #aiutiAMOBrescia, e le nuove modalità operative come le call #coprogettiAMOBBS e Call Cultura per incentivare una ripartenza del territorio. Ciò ha causato rallentamenti nella regolare scansione delle scadenze amministrative e gestionali che, a parità di forza lavoro, sono state svolte con la solita precisione e il consueto rigore.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le risorse economiche che ha a disposizione la Fondazione della Comunità Bresciana provengono da diverse tipologie di donatori: persone fisiche, enti profit, enti no profit, istituzioni pubbliche ed enti ecclesiastici.

Nel corso dell'anno 2021 la gestione di raccolta fondi può essere rappresentata dalla seguente tabella:

DENOMINAZIONE	IMPORTO
Liberalità per Bandi	2.595.993,77 €
Liberalità Fondi	4.429.166,87 €
Liberalità ricevute a patrimonio	577.000,00 €
Liberalità ricevute per la gestione FCB	234.020,00 €
Totale liberalità ricevute	7.836.180,64 €

La Fondazione, in quanto fondazione di erogazione, interviene direttamente e concretamente sul territorio di propria competenza finanziando progetti di utilità sociale in diversi settori quali l'assistenza sociale e socio-sanitaria, la tutela del patrimonio artistico ed ambientale, l'istruzione e la cultura.

Nel 2021 il totale delle erogazioni effettuate può essere così rappresentato:

EROGAZIONI	IMPORTO
Erogazione Bandi tramite territoriali Fondazione Cariplo	1.695.000,00 €
Erogazione Bandi tramite cofinanziatori	135.427,61 €
Erogazioni tramite donazioni raccolte su Bandi	603.754,76 €
Erogazioni Fondi e Fondo generale FCB	2.913.936,25 €
Erogazioni in natura Fondi	1.443.220,81 €
Totale Erogazioni effettuate	6.791.339,43 €

Nello specifico, nel corso del 2021, sono stati erogati i seguenti bandi:

1° Bando 2021 Sociale a erogazione	500.000,00 €	37 progetti finanziati
2° Bando 2021 Patrimonio a erogazione	250.000,00 €	16 progetti finanziati

3° Bando 2021 Cultura a erogazione	200.000,00 €	20 progetti finanziati
4° Bando 2021 Istruzione a erogazione	200.000,00 €	19 progetti finanziati
Attività estive 2021	300.000,00 €	103 progetti finanziati
Bando extra plus Cultura 2019	120.000,00 €	5 progetti finanziati
Bando Povertà Educativa 2019	125.000,00 €	1 progetto finanziato

ALTRE INFORMAZIONI

Rimane tuttora in essere un contenzioso con il Comune di Brescia legato alla modifica del Piano di gestione del territorio con il quale è stato azzerato il valore di un'area oggetto di donazione alla Fondazione e per la quale l'Amministrazione Comunale ha attribuito diritti edificatori per i quali ha richiesto alla Fondazione fino all'anno 2019 il pagamento dell'Imposta municipale unica (IMU).

Le attività della Fondazione hanno limitate ricadute ambientali. L'attenzione all'ambiente, quale fattore determinante per concorrere al miglioramento della qualità della vita della comunità, ha indotto la Fondazione a sostenere progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, all'interno di uno specifico bando.

La Fondazione non ha adottato specifiche politiche relative alla parità di genere ma è attenta a valorizzare la presenza di entrambi i generi nel suo organo di governo. La presenza femminile nel 2021 è rappresentata da 11 consiglieri su 26 attualmente in carica.

L'attività della Fondazione mira a diffondere i valori di rispetto della diversità culturale e di integrazione sociale attraverso la collaborazione con istituzioni ed organizzazioni del territorio, partecipando a progetti nazionali ed anche dando sostegno a specifici progetti realizzati nella provincia di Brescia dai beneficiari dei contributi di FCB.

Anche nel corso del 2021 le riunioni degli organi della Fondazione hanno risentito, per le modalità organizzative, per la pianificazione degli impegni e per la definizione degli ordini del giorno, della situazione di emergenza sanitaria che ha protratto i suoi effetti per l'intero anno. Proprio per il perdurare della situazione di emergenza, aggravata dalle difficoltà della gestione amministrativa della Fondazione dovuta all'impatto dell'adeguamento al nuovo gestionale ed agli impegni derivanti dal trasferimento degli uffici, si è reso necessario differire l'approvazione del Bilancio 2021 -secondo quanto previsto dall'art. 16 della Statuto vigente – al mese di maggio 2022.

Sempre per ragioni emergenziali, delle 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione 11 si sono svolte in Videocollegamento, mentre una in presenza in luogo diverso dalla sede della

Fondazione. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno partecipato mediamente almeno 20 Consiglieri con una presenza minima di 16 Consiglieri ed una massima di 26. Una riunione del Consiglio di Amministrazione si è tenuta congiuntamente al Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Bergamasca in vista della organizzazione di una iniziativa congiunta collegata all'evento Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023.

I Consiglieri hanno partecipato con generale assiduità. Due Consiglieri hanno partecipato solo a metà delle sedute mentre sono complessivamente 7 i consiglieri che fanno registrare una presenza inferiore al 75%. Alla seduta di approvazione del Bilancio 2020 erano presenti 20 Consiglieri su 26.

A tutte le riunioni alle quali sono stati invitati hanno presenziato il Segretario Generale ed il Direttore Operativo. L'organo di controllo è stato presente in modo assiduo.

In corso d'anno sono anche intervenuti: l'arch. Piccardi per illustrare la proposta di ristrutturazione della nuova sede; il dottor Fabrizio Senici di Soluzione Communication Group; il dottor Loris Garau di Dexanet srl e il direttore creativo Enrico Bonomini per l'illustrazione della proposta del nuovo logo della Fondazione; il dott. Franco Savoldi per l'illustrazione del Bilancio 2020.

In corso d'anno il Consiglio ha discusso ed approvato le diverse fasi dell'acquisto e della ristrutturazione della nuova sede; ha deliberato la costituzione di nuovi Fondi e le modifiche ai regolamenti dei fondi attivi che si sono rese necessarie; ha seguito l'evoluzione dell'andamento degli investimenti durante le convulse fasi turbolente dei mercati attraverso un puntuale aggiornamento da parte del Comitato Esecutivo; ha dato corso all'attività erogativa, in particolare attraverso emanazione dei bandi, raccolta e valutazione dei progetti, approvazione delle graduatorie ed erogazione dei contributi; ha collaborato con Fondazione Cariplo per la valutazione dei progetti del bando Emblematici provinciali; ha deliberato la partecipazione a bandi nazionali emanati dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" e ne ha seguito gli sviluppi; ha incaricato una commissione di predisporre le proposte di modifica dello Statuto; ha affidato l'incarico per la definizione del nuovo logo approvandone la nuova versione; ha ratificato donazioni e liberalità; ha approvato il Bilancio di esercizio 2020 ed il Budget per la gestione 2022 e ha pianificato i lavori degli organi della Fondazione per l'anno 2022. In collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca e Fondazione Cariplo ha inoltre deliberato un bando congiunto finalizzato a sostenere progetti nell'ambito dell'iniziativa Bergamo-Brescia capitale della cultura 2023.

Il Comitato Esecutivo nello scorso anno si è riunito per 11 volte, tenendo in Videocollegamento 5 riunioni.

Si è registrata una presenza media di 6 su 7 Consiglieri evidenziando una presenza minima di un Consigliere che ha partecipato a 6 riunioni su 11. Anche alle riunioni del Comitato Esecutivo è stata assicurata la presenza del Collegio dei Revisori.

Nel corso delle riunioni, secondo le competenze previste dallo Statuto, il Comitato Esecutivo ha seguito con regolarità l'evoluzione dei mercati finanziari e, in collaborazione con gli operatori di riferimento, ha provveduto a mettere in atto le misure necessarie per la salvaguardia del patrimonio e l'ottimizzazione degli investimenti, conseguendo una soddisfacente redditività. Ha inoltre predisposto le proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo esercita i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore, ed attesta che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.

Si rimanda alla relazione dell'organo di controllo, che costituisce parte integrante del bilancio sociale, per quanto riguarda le attività di monitoraggio ed i relativi esiti.

PUBBLICITA'

Il Bilancio Sociale viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione congiuntamente al Bilancio di Esercizio e viene successivamente pubblicato sul sito internet della Fondazione. Sarà poi depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non appena verrà perfezionata l'iscrizione della Fondazione.

Sarà illustrato in pubblica manifestazione dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per Il COMITATO ESECUTIVO

La Presidente
Alberta Marniga

Brescia, 30 maggio 2022
